



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 420/RU-BL/if

Locarno, 12 maggio 2022

Sinistra Unita
Piazzetta dei Riformati 1
6600 Locarno

Interrogazione 8 aprile 2022 “Lavoro a tempo determinato e programmi occupazionali: occasioni o lavoro precario?”

Gentili Signore, Egregi Signori,

con riferimento all'interrogazione a margine rispondiamo come segue.

1. Quanti impiegati del nostro Comune sottostanno a un contratto di tipo determinato? Quanti ne hanno sottoscritto uno negli ultimi 5 anni? Di quale durata? Quanti fra essi avevano già sottoscritto un contratto di questo tipo negli anni precedenti? Per quante volte?

Negli anni sono stati sottoscritti, per differenti motivi, un certo numero di contratti di lavoro a tempo determinato che possono così essere riassunti.

Anno	Nr.	Motivo/contesto lavorativo
2022	17	Ambito scolastico. Persone (non personale docente) che esercitano la propria funzione unicamente durante l'anno scolastico (escluso il periodo estivo)
	5	In sostituzione personale assente a causa di malattia/infortunio di lunga durata.
	2	In sostituzione di persone in congedo maternità e/o congedo non pagato
	2	Per lo studio/collaborazione di un nuovo progetto
	1	Funzione temporanea di cuoco in attesa del progetto “cucine centralizzate”. Siccome il progetto è stato rinviato, è stato aperto un bando di concorso.
	1	In programma occupazionale per ovviare ad una persona assente per infortunio
2021	14	Ambito scolastico. Persone (non personale docente) che esercitano la propria funzione unicamente durante l'anno scolastico (escluso il periodo estivo)
	4	In sostituzione personale assente a causa di malattia/infortunio di lunga durata.
	4	Risorse necessarie per far fronte a maggiori carichi di lavoro
2020	10	Scuole
	2	Risorse necessarie per far fronte a maggiori carichi di lavoro
	4	In sostituzione personale assente a causa di malattia/infortunio di lunga durata.
2019	11	Scuole
	4	In sostituzione personale assente a causa di malattia/infortunio di lunga durata.
	2	Stage estivi

	7	Risorse necessarie per far fronte a maggiori carichi di lavoro
2018	6	Scuole
	10	Supplenze e carichi lavorativi straordinari

Il Municipio, valuterà se è possibile procedere con degli incarichi a tempo indeterminato, come già fatto con il personale di pulizia e delle cucine. Dai dati di cui sopra sono escluse le collaborazioni temporanee nella struttura dell'Istituto per Anziani San Carlo. In questo contesto, oltre alle casistiche di cui sopra (supplenti temporanei per ovviare alle assenze di lunga durata, ecc.) gli anni contrassegnati dalla pandemia da covid-19 hanno richiesto continui adattamenti degli effettivi (in modo mirato e a tempo determinato in base alle disposizioni federali per combattere il propagarsi della pandemia). Inoltre, sempre nel contesto dell'istituto per anziani, la struttura deve sempre prendere provvedimenti puntuali per poter garantire il corretto numero di effettivi grazie al modello di calcolo del fattore Resident Assistant Instrument (il coefficiente RAI è influenzato dal numero di posti letto offerti dalla struttura rispettivamente dal grado di dipendenza di assistenza di cure necessarie agli ospiti della struttura).

Per quanto attiene la durata dei contratti a tempo determinato possono essere raggruppati nelle seguenti forchette:

	2018	2019	2020	2021	2022
da 1 a 3 mesi	5	8	3	4	4
da 3 a 6 mesi	3	8	6	4	9
da 6 a 12 mesi	8	13	7	14	14

Alcuni contratti a tempo determinato sono stati stipulati unicamente per uno o due periodi. Altri, in particolare nel settore scolastico, per personale incaricato e con funzioni speciali che non sono equiparati a personale docente vero e proprio, il numero di rinnovi è molto più elevato poiché trattasi di contratti che seguono rigorosamente il calendario scolastico (escludendo il periodo estivo)

Rinnovi nella forchetta temporale 2018-2022 (escluso personale legato al calendario scolastico) si suddividono in:

da 1 a 3 volte: 9 oltre le 3 volte: 5

2. Secondo quali criteri si predilige l'offerta di un contratto a tempo determinato piuttosto che uno a tempo indeterminato?

Di norma il Municipio decide a favore di concorsi finalizzati ad assunzioni a tempo indeterminato. Il rapporto d'impiego a tempo determinato è considerato solo se non si può garantire l'impiego permanente. I criteri per determinare la modalità contrattuale (tempo indeterminato o determinato) dipendono pure dalla funzione che andrà a svolgere la persona. Impieghi lavorativi in un progetto specifico possono portare all'assunzione a tempo determinato (appunto per la durata del progetto stesso). Contratti a tempo determinato hanno ragione di essere in caso di impieghi stagionali (es. personale presso i Servizi culturali che, per l'alta stagione con i musei aperti, necessitano più risorse rispetto al periodo invernale con i musei chiusi oppure la squadra manifestazioni che pure conosce il fenomeno di alta e bassa stagione). Contratti a tempo determinato sono anche stipulati per ovviare ad una indisponibilità momentanea del/della titolare del posto o supplenze su più

mesi a causa di assenze per maternità, malattia, infortunio, congedi non pagati, ecc., per garantire la continuità del servizio. Non da ultimo sottostanno a contratti a tempo determinale le persone che seguono, per un determinato lasso di tempo, una formazione all'interno dell'amministrazione comunale.

3. Attualmente quante persone fra gli impiegati del nostro Comune beneficiano di un programma occupazionale? Per conto di quali servizi? Alla fine degli impieghi viene valutata l'idoneità e la qualità dell'offerta secondo le esigenze dei beneficiari?

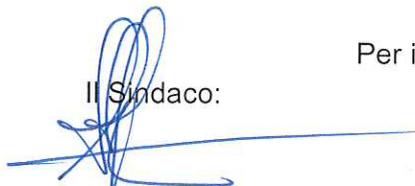
Allo stato attuale vi è unicamente un impiegato al beneficio di un programma occupazionale, per sostituire una persona infortunata. Tale settore è pure soggetto a carichi lavorativi variabili a causa della stagionalità del lavoro. Al termine dell'impiego verrà valutata sia la prestazione lavorativa e la pianificazione delle future necessità a livello di risorse nel settore per determinare e richiedere eventualmente l'apertura di un concorso per una posizione lavorativa.

4. Quanti dei nostri impiegati comunali sono arrivati a stipulare un contratto a tempo indeterminato dopo aver beneficiato in precedenza di un programma occupazionale?

Come già indicato nella risposta alla domanda precedente, l'amministrazione ha avuto modo di collaborare in maniera contenuta con persone inserite in programmi occupazionali. Indipendentemente da ciò si può dire che, in particolare negli ultimi tre anni, sono state assunte dodici persone (tramite bandi di concorso) che, precedentemente, avevano già lavorato per il Comune con un contratto a tempo determinato.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 6 ore lavorative.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
ing. Alain Scherrer

Per il Municipio


Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

INTERROGAZIONE

Lavoro a tempo determinato e programmi occupazionali: occasioni o lavoro precario?

Con l'evoluzione costante e globalizzata delle relazioni di lavoro negli ultimi decenni, i contratti a tempo determinato sono sempre più diffusi, una pratica molto presente nel settore privato, anche grazie alla nascita e diffusione sempre più marcata delle aziende che offrono lavoro interinale, ma che è ormai consuetudine anche nel settore pubblico.

Questi rapporti lavorativi sono però quasi sempre precarizzanti, in quanto non permettono ai lavoratori o alle lavoratrici di pianificare con serenità la loro vita, data la mancata garanzia di un'entrata salariale nel tempo.

È noto inoltre che la stipulazione di "contratti a catena" (più di tre contratti a tempo determinato stipulati in maniera continua) non è permessa secondo la giurisprudenza del Tribunale Federale dato che agendo in tale maniera si potrebbe eludere i vincoli legali tipici di un rapporto di lavoro (in caso di maternità, ferie, ecc..).

Il Comune di Locarno offre inoltre dei Programmi di Occupazione Temporanea (POT), essi rappresentano certamente una possibilità per quelle persone da lungo tempo in disoccupazione, ma, com'è evidenziato in un rapporto del Controllo federale delle finanze, questo tipo di relazione lavorativa, se non tutelata, rischia di prolungare il periodo di disoccupazione dei beneficiari, oltre a creare una sostituzione di manodopera, mascherando così la reale esigenza lavorativa dell'offerente (in questo caso il Comune di Locarno).

Alla luce di queste considerazioni, il Gruppo Sinistra Unita sottopone al Municipio le seguenti domande:

1. Quanti impiegati del nostro Comune sottostanno a un contratto di tipo determinato? Quanti ne hanno sottoscritto uno negli ultimi 5 anni? Di quale durata? Quanti fra essi avevano già sottoscritto un contratto di questo tipo negli anni precedenti? Per quante volte?
2. Secondo quali criteri si predilige l'offerta di un contratto a tempo determinato piuttosto che uno a tempo indeterminato?

3. Attualmente quante persone fra gli impiegati del nostro Comune beneficiano di un programma occupazionale? Per conto di quali servizi? Alla fine degli impieghi viene valutata l' idoneità e la qualità dell' offerta secondo le esigenze dei beneficiari?

4. Quanti dei nostri impiegati comunali sono arrivati a stipulare un contratto a tempo indeterminato dopo aver beneficiato in precedenza di un programma occupazionale?

In attesa del vostro riscontro, vi ringraziamo e vi porgiamo i nostri distinti saluti,

Gianfranco Cavalli

Pier Mellini,

Fabrizio Sirica,

Francesco Albi,

Gionata Genazzi,

Rosanna Camponovo